

## ANGROGNA

# LA STORIA AL CAFE' LIBERTE'

## *Il 28 nuovo spettacolo del teatro delle montagne*



Il Gruppo Teatro Angrogna, il teatro delle montagne, con sede nel piccolo comune (800 abitanti) della val Pellice, ha messo a punto un nuovo spettacolo: «Café Liberté», che andrà in scena sabato 28 gennaio alle 21,15 nella Sala Unionista di Angrogna. Biglietti (10 mila lire), in vendita - i posti sono limitati - alla Libreria Clau-

*Qui sopra  
una scena di  
«Café Liberté»*

*A destra  
il castello  
di Costigliole  
d'Asti*

diana di Torre Pellice, 0121/953.131. Chi non conosce i teatranti angrognini - che lavorano dal 1972 avendo ripreso la storica esperienza delle filodrammatiche valdesi - salga fino al paese (60 chilometri da Torino), e avrà delle sorprese. Non solo dal punto di vista dello spettacolo, ma per il retroterra culturale che sta alla base dell'elaborazioni teatrali: un mix di impegno civile, prosa e poesia, attaccamento alla terra e alla sua storia dura ed epica, rispetto dell'uomo e delle sue libertà. «Café Liberté», piccolo bar di provincia, viene definito «un metaforico luogo d'incontro, spazio che custodisce affetti e ricordi, esperienze ed utopie, frammenti di vita quotidiana, dove si raccontano cinquant'anni di storia recente, dalla Resistenza a Forza Italia, attraverso il boom economico, il '68, il terrorismo e Tangentopoli».

Regista Claudio Raimondo che ha curato i testi con Esther Cairus; in scena gli attori Jean-Louis Sappé, Fiammetta Gullo, Marisa Sappé, Franca Malan, Chantal Rivoira, Silvano Bertin, Delio Paschetto, Angelo D'amore, René Gonnet, Paola Grand, Sasha De Bettini, Elena Bertot, Maura Bertin. Repliche il 4, 11, 17 e 18 febbraio. [r. sc.]